

REGIONE L'assessore Capone: "Quello dell'accesso al credito è un tema scottante"

## Le banche facciano di più per le Pmi innovative

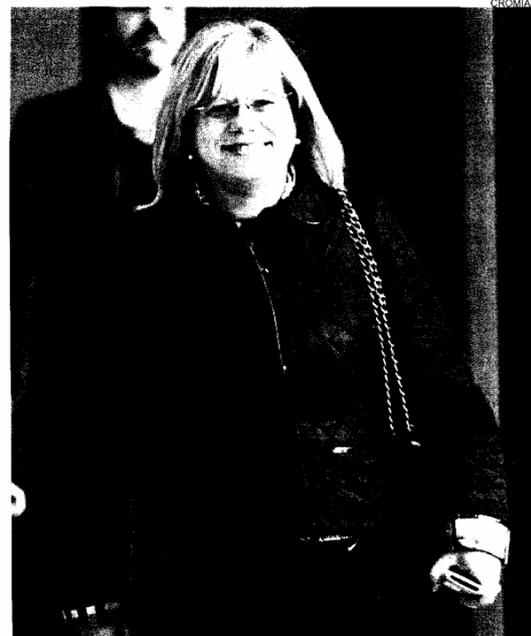
**“Le imprese del Sud non hanno dato alle banche i ‘bidoni’ rifilati da qualche impresa del Nord”**

“È vero che le imprese del Sud sono più piccole e sottocapitalizzate, ma è anche vero che non hanno dato alle banche i “bidoni” rifilati da qualche impresa del nord”. L’ha detto la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone che ha partecipato al Seminario del Gruppo Montepaschi sul Private Equity organizzato a Bari. “Quello dell’accesso al credito è un tema scottante - ha sottolineato - soprattutto per le Pmi che abbiano grandi progetti innovativi ma siano sprovviste di garanzie reali. Un esempio è rappresentato dagli spin-off e dalle imprese innovative che

stanno nascendo in Puglia in base a brevetti e progetti apprezzati a livello nazionale e internazionale”.

“Queste imprese - ha spiegato la vicepresidente - trovano scarsa attenzione in Italia mentre incontrano all’estero, in Inghilterra soprattutto, fondi di investimento disposti a sostenerle entrando nel loro capitale di rischio. Noi dobbiamo investire non solo perché i “cervelli” rimangano qui ma anche perché le loro imprese possano svilupparsi e alimentare quel tessuto innovativo e competitivo che si sta delineando sempre più chiaramente in Puglia. La Puglia come Silicon Valley ha bisogno di un sistema bancario che supporti l’innovazione. Ovviamente anche le imprese hanno bisogno di formazione finanziaria. La Regione Puglia, che sostiene in modo rilevante le imprese

innovative, chiede alle banche di avere più coraggio e fare di più”. Dunque, ancora una volta, la vicepresidente della giunta regionale torna a chiedere alle banche di fare di più per le imprese innovative.



La vicepresidente regionale Loredana Capone